

Il Cantar Bene



arcom
Associazione Regionale
Cori Marchigiani

Periodico trimestrale della Coralità Marchigiana

Numero 38

Settembre 2023

Sommario:

Calendario Regionale 2

a cura della
della Redazione

Officina Corale 4

a cura della
Redazione

Proposte di Ascolto 5

a cura della
Redazione

Notiziario 6

a cura della
Redazione

Riflessioni di fine estate

L'estate, si sa, è una bella stagione: finiti gli impegni scolastici i ragazzi si godono la meritata vacanza, mentre i giovani ed i meno giovani approfittano delle belle e lunghe giornate per stare al mare o in montagna e magari farsi un bel viaggio (in giro per l'Italia o in altri luoghi). La sera poi ci si diverte fino a tarda notte, fra feste, sagre, concerti, appuntamenti di ogni tipo e per qualsiasi gusto tanto da avere l'imbarazzo della scelta. Tutto sembra svolgersi in un clima sereno, se non fosse per il caldo che in qualche giorno diventa veramente insopportabile, ma sotto sotto non è tutto così bello come appare.



Durante la mia adolescenza, ricordo che attendevo il periodo estivo con trepidazione, colmo di speranza su quanto poteva accadere: le serate a parlare con gli amici, le tante cantate in mezzo alla campagna, l'emozione di incontrare e conoscere nuove persone, i primi amori, mangiare una pizza o un piatto di spaghetti all'una di notte. A pensarci ora sembrano cose di un'altra epoca eppure il ricordo è ancora vivido nella mia mente che sembra sia avvenuto tutto ieri. Dico questo perché noto nei ragazzi e nei giovani di oggi un atteggiamento sempre poco positivo, una vena di tristezza ed insoddisfazione che pervade ogni loro attività, una sorta di sfiducia generica nel futuro. La società di oggi, sempre in continua evoluzione, ci fornisce ogni giorno strumenti che facilitano la nostra vita, che ci aiutano a trovare soluzioni a tutto impiegando sempre minor fatica. Da questo punto di vista dovremmo

Segue a pag 27

feniarco
federazione nazionale italiana
associazioni regionali corali

www.corimarche.it

Calendario Regionale 2023

a cura della Redazione

Mercoledì 6 settembre ore 21.15 - Pinacoteca San Domenico - Fano.

"CONCERTO DEL CORO POLIFONICO MALATESTIANO DI FANO" e dell'Ensemble dell'Orchestra Sinfonica G. Rossini. Omaggio al compositore fanese Silvio Zanchetti in occasione dei 100 anni dalla nascita. *Organizzato dal Coro Malatestiano.*

Giovedì 7 settembre ore 21.15 - Chiesa di Santa Maria del Gonfalone - Fano.

"UN PONTE DI VOCI" – Cinquanta immagini per un Incontro.
Concerto dell'ensemble ACCADEMIA DEI DISSENNATI di Monte San Giusto (Italia)
Organizzato dal Coro Malatestiano.

8 – 10 settembre, Chiesa di Santa Maria del Gonfalone e Cattedrale - Fano

I ♥ UT CHORAL ACADEMY 2023 – IV Edizione

Docente: M° Lorenzo Donati (Italia) - Organizzatore: Ut Insieme Vocale Consonante
Concerto finale domenica 10 settembre, ore 17.00, Cattedrale di Fano

Venerdì 8 settembre ore 21.15 - Basilica di San Paterniano - Fano.

Concerto dei cori Mittelvox Ensemble di Gorizia (Italia), diretto da Mateja Cernic, e del Vocal Ensemble Brevis di Osijek (Croazia) diretto da Antoaneta Radočaj-Jerković
Organizzato dal Coro Malatestiano.

Sabato 9 settembre ore 16.30-21.30 - Centro storico/mare - Fano.

"50 C(U)ORI PER FANO" – Cum cantu populorum unio
Esibizioni corali in chiese, chiostri e piazze della città (Basilica di San Paterniano, Pinacoteca San Domenico, Chiesa di Santa Maria del Gonfalone, Chiesa di San Silvestro, Chiesa di Santa Maria del Suffragio, Fontana di P.zza XX Settembre, Chiostro delle Benedettine, Chiostro di Sant'Agostino, Corte Malatestiana, Chiesa di San Francesco, Cortile di Palazzo de' Pili, Sagrato del Duomo, Chiostro di San Paterniano, Anfiteatro Rastatt, Chiesa di San Giuseppe al Porto).
Organizzato dal Coro Malatestiano.

Domenica 10 settembre ore 10.45 - Basilica di San Paterniano - Fano.

Concerto dei cori Mittelvox Ensemble di Gorizia (Italia), diretto da Mateja Cernic, e del Vocal Ensemble Brevis di Osijek (Croazia) diretto da Antoaneta Radočaj-Jerković.
Organizzato dal Coro Malatestiano.

24 settembre ore 17.30 - Chiesa Cuore Imm. di Maria - Borghetto di M. S. Vito

"IN...CANTI DI SETTEMBRE: CARO MAESTRO MORRICONE"

Organizzato dalla Corale Nuova Speranza.

Domenica 24 settembre ore 17.30 - Pinacoteca San Domenico - Fano

"DOMENICHE AL SAN DOMENICO" - VI edizione - Concerto corale.

Organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fano.

Domenica 8 ottobre ore 17.00 - Cattedrale Santa Maria Assunta (Sagrato) - Fano
 "VIAGGIO TERRESTRE E CELESTE DI SIMONE MARTINI" - Spettacolo teatrale con interventi musicali a cura della Cappella Musicale del Duomo di Fano,
 Organizzata dalla Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola, regia Marco Florio.

Domenica 22 ottobre ore 18.30 - Cattedrale Santa Maria Assunta - Fano
 "RASSEGNA CORALE" - Ospite il Coro "Città di Sassoferrato".
 Organizzata dalla Cappella del Duomo di Fano.

feniarco
 federazione nazionale italiana
 associazioni regionali corali

arcom
 Associazione Regionale
 Cori Marchigiani



Programma degli incontri

> **Macerata, 14 - 15 - 16 luglio 2023**

Base per altezza

ovvero mettere buone fondamenta per spiccare un volo artistico

> **Fano, 28 - 29 ottobre 2023**

Raggio d'azione

ovvero raggiungere ogni voce attraverso il mio agire musicale (con la partecipazione di un coro laboratorio di voci bianche)

> **Fermo, 3 - 4 febbraio 2024**

Profondità

ovvero la ricerca di ciò che sta oltre la tecnica e la partitura: vita, arte e performance

Il Laboratorio per Direttori di Coro intende realizzare un percorso di formazione strutturato per Direttori di Coro, con cadenza annuale.

Responsabile artistico del Laboratorio è il M° **Carlo Pavese**

Per l'anno **2023-2024** la 3ª edizione del Laboratorio è organizzata in 3 incontri (week end) che si terranno nel periodo compreso fra il 14 luglio 2023 e il 4 febbraio 2024.

È rivolto ad aspiranti Direttori di coro e Direttori che vogliono consolidare le basi della disciplina.

Il Laboratorio sarà focalizzato sulle diverse competenze necessarie si propone di:

- o dare basi di tecnica gestuale, tecnica di prova, vocalità corale, analisi della partitura
- o affrontare il tema della concertazione e dell'improvvisazione
- o trattare qualche specificità del lavoro con le voci bianche
- o preparare un concerto finale
- o è aperto a chi lo ha già frequentato, in continuità con il lavoro fatto ed ai nuovi iscritti
- o i partecipanti avranno a disposizione un coro misto e un coro di voci bianche
- o è ammesso un numero massimo di 15 partecipanti attivi
- o le lezioni si terranno in luoghi idonei, in assoluto rispetto delle norme igienico-sanitarie

docenti



Polidori Marcella
 Tecnica vocale e vocalità del coro



Carlo Pavese
 Tecnica di direzione corale



Gianluca Castelli
 Analisi della partitura e armonia



info su: www.corimarche.it

FENIARCO APS
www.feniarco.it

ARCOM APS
www.corimarche.it

Officina corale **Il Colore della Voce 2023**

Corsi di formazione corale per tutti i cori

Fabriano (AN) - 21 - 22 ottobre 2023

L'officina corale è rivolta a direttori e coristi

In programma: tre laboratori, tre docenti, due giorni di formazione corale

L'Officina propone percorsi di formazione corale diversi per tema, repertori e tipi di cori in modo da offrire un ampio ventaglio di scelta e garantire un lavoro approfondito e curato in ogni laboratorio.

Docenti:



M° Roberta Paraninfo

Laboratorio corale

dal rinascimento al romanticismo

M° Tobia Simone Tuveri

Laboratorio corale

Amori (Im)possibili
musica del '900



M° Maria Grazia Bellia

Laboratorio corale

per le voci bianche

Info: www.corimarche.it

Proposte di ascolto

a cura della Redazione



Josquin des Prez - O Virgo prudentissima

The Gesualdo Six

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=TKH7eByg28I>

Partitura: https://www.cpdl.org/wiki/index.php/File:Josquin-O_Virgo_prudentissima.pdf



J. S. Bach - Komm, Jesu komm

Tenebrae choir
Direttore Nigel Short

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=1R9QqnnzFml>

Partitura: <http://it.instr.scorser.com/CC/Tutto/>



Giuseppe Solera, Robert Jung, Riccardo Giavina
Montanara hallelujah (2003)

Coro Croz Corona di Denno
Direttore Renzo Tonioli

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=9ufJw8FLxNc>

Il Coro "Alva Canto" di Alvaiázere dal Portogallo a Serra de' Conti

a cura della Redazione

È stata la cicerchia, legume tipico, a far conoscere e incontrare due realtà musicali (apparentemente) distanti: il coro portoghese "Alva Canto" di Alvaiázere e il coro "Francesco Tomassini APS" di Serra de' Conti (AN). La città di Alvaiázere, infatti, è considerata la capitale portoghese di questo legume, chiamato cicero, così come la cicerchia di Serra de' Conti - per la sua varietà - è divenuta presidio Slow Food. Nell'ottobre 2022, il coro serrano è stato ospite in quella città, situata lungo il cammino verso Santiago di Compostela, esibendosi in loco e nella splendida cittadina di Tomar. La coltura della cicerchia da una parte e la passione per il canto dall'altra hanno reso queste due realtà molto più simili e vicine di quanto pensassero. Così, dal 20 al 22 luglio scorso, il coro "Alva Canto" è stato graditissimo ospite della comunità di Serra de' Conti, che ha ricambiato la splendida ospitalità ricevuta. Il coro "Francesco Tomassini", insieme all'Amministrazione comunale di Serra de' Conti, all'Associazione "Festa della Cicerchia", alla Pro Loco, alla Cooperativa La Bona Usanza, all'Istituto di Ricerche per la Religiosità Popolare ed il Folclore nelle Marche, al circolo Legambiente Verdeacqua ed a tantissime realtà economiche del territorio che hanno collaborato in vario modo,

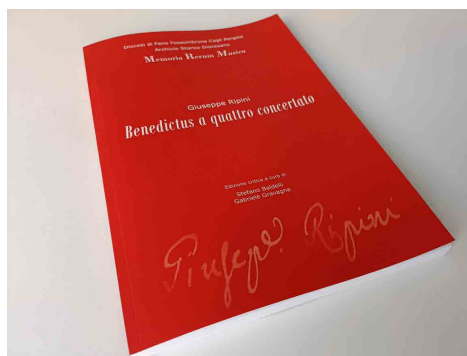


ha organizzato tre giorni di musica, di cultura, di promozione turistica e di amicizia. Oltre al borgo di Serra de' Conti, i circa 20 coristi con alcuni familiari al seguito, hanno avuto modo di visitare il Museo delle Arti Monastiche, il borgo di Corinaldo e il Santuario di Santa Maria Goretti, il Palazzo Ducale di Urbino e la casa natale di Raffaello Sanzio. Grazie alla collaborazione della Corale polifonica di Corinaldo, della Pro Loco e del Comune di Corinaldo, che ha dato il patrocinio, il coro Alva Canto si è esibito proprio a Corinaldo in un concerto insieme al coro locale, diretto dalla M^a Letizia Ricci, in un cortile storico del borgo medievale. Il magico incontro si è concluso sabato 22 luglio, con un concerto che ha visto il Coro portoghese, diretto dal M^o Paulo Serafim, cantare nell'ambito della XXV edizione della rassegna di cori "Di canto... in canto" che si è tenuta a Serra de' Conti al Chiostro di San Francesco, patrocinata anche dall'ARCOM. Con loro l'esibizione del coro di voci bianche "T_Junior" di Serra de' Conti, diretto dalla M^a Letizia Ricci e del coro "Francesco Tomassini APS", diretto dal M^o Mirco Barani, accompagnati al pianoforte dal M^o Manuel Marocchi. Musica, Cultura, Armonia, Amicizia... tantissime emozioni in un "gemellaggio" musicale che resterà nei cuori e che si apre a collaborazioni future.

Presentazione dell'edizione critica delle opere del compositore Giuseppe Ripini a Fano

a cura della Redazione

Sabato 10 giugno 2023 si è finalmente tenuta la tanto attesa presentazione ufficiale del primo volume della collana Memoria Rerum Musica, edito dalla Diocesi di Fano Fossombrone Cagli Pergola, in collaborazione con l'Ufficio Beni Culturali, l'Archivio Storico Diocesano e l'Istituto Diocesano di Musica Sacra, una collana che nasce con lo scopo di restituire la memoria delle musiche del passato conservate nell'archivio storico della Cappella Musicale della Cattedrale di Fano. La scelta di questa prima pubblicazione è ricaduta sul *Benedictus a quattro voci concertato* di Giuseppe Ripini, compositore che ha ricoperto il ruolo di maestro di cappella in Cattedrale a Fano dal 1794 al 1823 (anno della sua morte) e che, molto conosciuto, stimato e favorevolmente recensito dalla stampa dell'epoca, è stato dimenticato e tralasciato dalla storiografia musicale. Ma le sue opere, di cui l'archivio storico fanese conserva un fondo assai cospicuo, sono risultate piacevoli, fresche e dinamiche all'ascolto del pubblico contemporaneo, che già assiste ad un concerto monografico proposto dalla Cappella Musicale nell'ottobre 2022 così come alle esecuzioni alternate agli interventi della conferenza di presentazione del lavoro di edizione. Si sottolinea, infatti, come l'immediato favore di pubblico sia stato affiancato dall'interesse e curiosità di una serie di studiosi che hanno quindi deciso da subito di organizzare un lavoro di edizione moderna in chiave critica delle opere di Ripini (poiché i manoscritti originali necessitano di una accurata revisione per renderli funzionali ed immediatamente fruibili all'esecutore contemporaneo) formando una Commissione Musicologica i cui membri, Stefano Baldelli (maestro di cappella della Cattedrale di Fano), Gabriele Gravagna (esperto musicologo e docente al Conservatorio Rossini), Federico Raffaelli (direttore di coro e docente all'Istituto di musica Sacra) hanno indirizzato il loro lavoro verso la pubblicazione della partitura del *Benedictus a quattro concertato*, presentandone il volume nella serata del 10 giugno 2023, offrendo alcuni interventi volti a contestualizzare la figura del compositore, il fondo musicale manoscritto e i criteri che hanno guidato la trascrizione e revisione per questa prima pubblicazione. La Cappella Musicale ha quindi proposto, nella serata, l'ascolto di alcune opere di Ripini quali le *Litanie lauretane*, il *Magnificat a quattro voci* e il già citato *Benedictus a quattro concertato*; il coro è stato affiancato dai quattro solisti Giovanna Donini (Soprano), Andreina Zatti (Mezzosoprano), Haiyang Guo (tenore), Zheng Wang (basso), accompagnati dall'orchestra della Cappella Musicale (15 elementi tra archi, Corni e Oboi, Organo); la direzione è stata affidata al maestro di cappella Stefano Baldelli. La conferenza-concerto è stata inserita nell'ambito della rassegna "Tesori della Diocesi", un progetto che ripropone alla fruizione del pubblico più ampio beni artistici e storici del nostro territorio nascosti o dimenticati nei secoli, intento pienamente condiviso dal progetto di edizione critica delle opere di Giuseppe Ripini. Dopo un mese di giugno che ha riconnesso la Cappella Musicale con le sue antiche vicende storiche, il successivo mese di luglio si è aperto con due significative occasioni per la realtà contemporanea della corale fanese: il saluto del Vescovo Trasarti alla diocesi il 2 luglio e l'ingresso del nuovo Vescovo Andreozzi il 9 luglio. Per entrambe le celebrazioni la Cappella Musicale, unitamente al Coro Diocesano, si è impegnata nel preparare le solenni liturgie che bene hanno saputo rendere giusto omaggio e ringraziamento al vescovo uscente per i suoi sedici anni di guida pastorale, ma anche hanno manifestato gioia, calore ed affetto verso il nuovo pastore. Sono state eseguite musiche gregoriane e polifoniche (antiche e moderne) di autori come Bartolucci, Cartagena, Geraci, Molfino, Cima ed altri, con arrangiamenti per organo e ottoni a cura del maestro Stefano Baldelli. L'ultimo appuntamento per la Cappella Musicale il 10 luglio col pontificale in occasione delle feste patronali cittadine di San Paterniano.



Musiche di Ennio Morricone a Monte S.Vito

a cura della Redazione

La Corale Nuova Speranza di Monte San Vito (An), diretta dal M° Carla Cardella, ha programmato il concerto "In...Canti di Settembre: *Caro Maestro Morricone*" per il 24 Settembre p.v., alle ore 17.30, presso la chiesa "Cuore Immacolato di Maria" di Borghetto di Monte San Vito. Lo spettacolo alternerà lettere inedite scritte al Maestro con brani musicali e canzoni tratte dalle sue memorabili composizioni.

Parteciperanno:

- Coro Crua - Università Politecnica delle Marche
- Quartetto Città dei Suoni di Zonamusic - Ancona
- M° Marco Lorenzetti - percussioni
- M° Leonardo Saracini - flauto

Autunno intenso per il Coro La Cordata

di Stefano Di Buò

Un autunno ricco di impegni caratterizza l'attività del Coro "La Cordata" di Montalto Marche. La formazione montaltese, diretta dal M° Patrizio Paci, sarà impegnata in una qualificata rassegna di canti della montagna ad Appiano Gentile (CO) sabato e domenica 16 - 17 settembre 2023, ospite del locale Coro "La Rocca", diretto dal compositore M° Tito Lucchina, noto per aver



vinto il Concorso di Elaborazione Corale di Trento nel 1994, con un'armonizzazione del canto trentino *I falciatori*. Parteciperà alla rassegna anche il Coro "Città di Morbegno". Successivamente il 28 ottobre 2023 La Cordata canterà a Camerino per la rassegna organizzata dalla Cappella Musicale del Duomo, insieme al Gruppo Corale "Montefiore" di Montefiore dell'Asso, diretto dal M° Barbara Bucci. 11 e il 12 novembre 2023 il coro di Montalto sarà protagonista a Chiampo (VI), ospite

del Coro "El Vajo", diretto dall'organista M° Francesco Grigolo che il 25 agosto scorso si è esibito a Comunanza (AP) in un concerto d'organo, presso la Chiesa di S. Caterina, nell'ambito di una rassegna organistica, organizzata da Maurizio Maffezzoli. Infine concluderà l'anno 2023 con l'organizzazione della rassegna Canti Natalizi della Tradizione Popolare "Capanna Sanda", prevista per il 23 dicembre nella Cattedrale S. Maria Assunta di Montalto Marche.

L'attività musicale della Cappella Musicale del Duomo di Camerino

a cura della Redazione

L'Associazione "Cappella Musicale del Duomo – Coro Universitario di Camerino", diretta dal M° Luciano Feliciani, è stata protagonista in questi primi mesi del 2023 in diversi appuntamenti tra i quali abbiamo il piacere di ricordare la partecipazione a fine aprile ad "Università Canta" svoltasi a Bergamo e Brescia. Alla rassegna erano presenti 25 corali universitarie di altrettanti Atenei italiani e due sono stati i concerti della corale camerte: il primo al Teatro Sociale di Bergamo ed il secondo presso il Circolino della Città Alta sempre a Bergamo. La rassegna era stata preceduta sul canale YouTube dedicato da una sorta di staffetta musicale in cui ogni coro presentava il proprio Ateneo e la propria Città con un brano musicale; per l'occasione la corale universitaria camerte

ha proposto di Elaine Hagenberg "The Meditation of My Heart". Dal 14 al 18 giugno la corale ha preso parte alla XXVI Edizione dell'Alta Pusteria International Choir Festival con diversi concerti in varie località della valle da San Candido a Sesto al Monte Elmo a Villabassa ed in Val Casies. Una manifestazione dai numeri importanti con 89 cori presenti per circa 3000 coristi provenienti da ogni parte dal Messico, Usa, Corea del Sud, Filippine, Giappone,



oltre a quasi tutte le Nazioni europee ed a un buon numero di gruppi corali italiani. E' stato poi accolto con entusiasmo l'invito a partecipare alla 37° Edizione del "Camerino Festival" con un concerto che la corale ha eseguito il 30 luglio presso la Basilica di San Venanzio proponendo in prima nazionale per coro, solo ed orchestra "Illuminare" della compositrice americana Elaine Hagenberg. Un'opera scritta nel 2021 composta da cinque movimenti (Splendor, Caritas, Nox, Munera Pacis e Illuminare His) e che utilizza testi sacri latini tratti dalle Sacre Scritture o da Testi Teologici. In questa occasione il programma è stato aperto con l'esecuzione di "O Virtus Sapientiae" di Hildegard von Bingen che nel secondo movimento di "Illuminare" (Caritas) le parole sono tratte proprio dagli scritti di Hildegard von Bingen creando così un collegamento intimo e peculiare tra le due opere. L'associazione sta allestendo in questi giorni la XXX Edizione del "Coricantando" che si svolgerà a Camerino nelle giornate del 28 e 29 ottobre e che avrà come location oltre la Basilica di San Venanzio, l'Auditorium Franco Corelli.

I 25 anni del Coro Polifonico David Brunori

a cura della Redazione

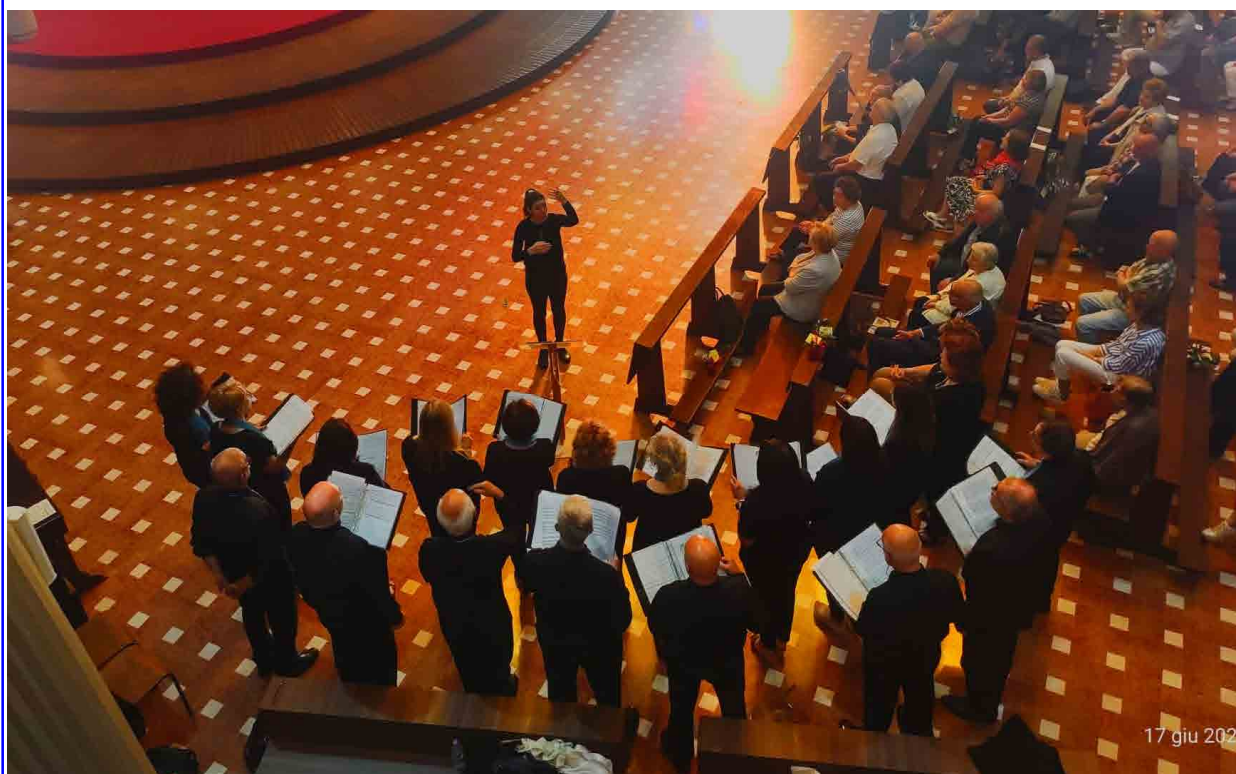
È nato ufficialmente il 12 gennaio 1998 a Moie di Maiolati Spontini (An), con la prima uscita ufficiale nel novembre dello stesso anno, in occasione della ricorrenza di Santa Cecilia, patrona della musica. Il Coro Polifonico, formazione che conta fin dagli inizi circa trentacinque elementi, è intitolato alla memoria di David Brunori, giovane seminarista di Moie scomparso prematuramente nel 1994 a soli ventidue anni. Tante persone hanno condiviso negli anni questa esperienza come momento di aggregazione e di diffusione della cultura musicale, tratto distintivo del territorio di appartenenza. Per questo il Coro ha riservato particolare attenzione alla valorizzazione del compositore Gaspare Spontini, nato proprio nel Comune di Maiolati: nel 2001, in occasione della celebrazione del 150° anniversario dalla morte del musicista maiolatese, ha organizzato



la prima rassegna di Cori Polifonici "Canti-amo Spontini". Poi nel 2007 ha partecipato alle celebrazioni del 200° anniversario dell'opera spontiniana "La Vestale", e come parte della formazione *Spontini Wind Orchestra* ha eseguito un concerto a Parigi il 13 dicembre 2008 ed ha inciso un disco. Nel repertorio del Coro anche diverse composizioni di padre Armando Pierucci organista e compositore nato a Moie, fondatore dell'Istituto di Musica "Magnificat" a Gerusalemme, città in cui per ventisei anni è stato organista titolare della Basilica del

Santo Sepolcro. Costante, negli anni, la collaborazione con organizzazioni non-profit a favore delle quali il coro ha avuto il piacere di esibirsi (Case di Riposo, Associazioni, Parrocchie). La musica come veicolo di solidarietà e di pace come nel 2013, quando ha partecipato ad uno dei concerti "Un msg di Pace" organizzati dall'associazione Premio Vallesina, con l'orchestra dei Giovani delle Marche, di Sarajevo e di Gerusalemme e insieme a Padre Armando Pierucci. Il Coro fa parte dell'Associazione Regionale dei Cori Marchigiani ed è attualmente diretto dalla M^a Silvia Moretti. Presidente della formazione è Olivio Mazzarini, con Daniele Guerro cofondatore e presidente onorario. Nei mesi scorsi ha partecipato a "Incanto sulle vie di Francesco" rassegna corale interregionale itinerante sui luoghi francescani, esibendosi a Staffolo (An) sabato 13 maggio e domenica 25 giugno ad Assisi, nella Basilica superiore insieme ad oltre trenta cori provenienti da Marche, Umbria, Toscana. Sabato 17 giugno il Coro Polifonico David Brunori ha animato la Santa Messa delle 18 al Santuario Cuore Immacolato di Maria di San Marino. Dal presidente Olivio Mazzarini il grazie a Padre Armando Pierucci che da alcuni anni vive nella struttura e a tutta comunità francescana per la calorosa accoglienza. In omaggio al grande musicista cittadino di Moie il Coro ha eseguito durante la liturgia diversi brani da lui composti per coro

polifonico e musiche della tradizione francescana. Ha aderito alla Festa della Musica, organizzata da Feniarco, martedì 20 giugno all'Abbazia benedettina Santa Maria di Moie a cui ha partecipato anche la Corale Polifonica Santa Maria in Castagnola di Chiaravalle, entrambe dirette da Silvia Moretti, all'organo Manuel Manieri. Con un repertorio di brani che ha spaziato dal sacro al classico, dal gregoriano al contemporaneo, i due cori hanno concluso la serata con l'esecuzione congiunta dell'Ave Verum di W. A. Mozart. Sabato 26 settembre a Moie il Coro si è esibito alla Notte Celeste, iniziativa proposta e organizzata dal Comune di Maiolati Spontini in collaborazione con molte associazioni locali, segno di vivacità del territorio e di ripresa piena delle attività di promozione culturale e sociale dopo il lungo periodo difficile trascorso. Domenica 10 settembre la formazione ha organizzato una rassegna corale che vedrà la partecipazione della corale umbra *Canto libero*. Sarà un momento di reciproco confronto nel segno della musica e un dono per la cittadinanza in occasione della festa patronale celebrata proprio in questo periodo.



Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano"

50^a Edizione - 26 agosto - 10 settembre

a cura della Redazione

Un'edizione dai grandi numeri quella che si avrà quest'anno per i 50 anni dell'*Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano"*, festival di musica corale tra i più importanti a livello internazionale, organizzato come sempre dall'Assessorato alla Cultura e ai Beni Culturali del Comune di Fano, in collaborazione con il Coro Polifonico Malatestiano. Il raggiungimento di questo traguardo identifica ancor più questa manifestazione come punto di riferimento per la storia della musica vocale internazionale: un obiettivo che pochi altri festival musicali possono vantare. Dal 26 agosto al 10 settembre oltre 50 cori si "Incontreranno" a Fano per festeggiare e rendere omaggio a questo festival nato nel 1974 dalla passione e dall'amore per il canto di un gruppo di coristi fon-



datori del Coro Polifonico Malatestiano. Con la stessa passione e con la stessa voglia di voler far INCONTRARE persone, voci, idee, tradizioni, esperienze culturali provenienti da tutto il mondo, il festival prosegue e rinnova esattamente quegli intenti e quelle motivazioni che 50 anni fa sono stati fonte d'ispirazione. In queste due settimane di musica e canto oltre 1000 coristi raggiungeranno Fano e verranno

offerti a cittadini e turisti almeno 30 concerti nei luoghi più rappresentativi della città: oltre 90 performance di gruppi vocali, considerato che molti dei cori presenti si esibiranno in più concerti. Con la 50^a edizione l'albo dei cori del festival raggiungerà la quota di oltre 400 gruppi invitati a partire dal 1974 ad oggi e provenienti da 37 nazioni europee ed extraeuropee (Italia compresa). Ma l'*Incontro* quest'anno non si è limitato solo alle due canoniche settimane di appuntamenti musicali che, ormai da qualche anno, trovano spazio a Fano nel periodo a cavallo tra agosto e settembre: si è spinto oltre affinché questo cinquantesimo lasciasse un segno e ha così organizzato, nella prima parte dell'anno fino ad agosto, numerosi eventi e concerti, sviluppando collaborazioni con note manifestazioni cittadine ed associazioni del territorio. Fra tutti si ricorda il 1° Concorso Corale Nazionale "Fanum Fortunae" che, oltre ad aver rappresentato un'assoluta novità per il festival fanese, nella sola giornata di domenica 11 giugno ha portato ben 19 cori da tutta Italia: un risultato sorprendente per essere stata la prima edizione. E sempre da una collaborazione ha preso spunto anche il concerto inaugurale di sabato 26 agosto: grazie al Comune di Pesaro, nell'ottica di prossime sinergie con *Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024*, l'*Incontro* di quest'anno è partito proprio dal capoluogo di provincia e, per gentile concessione del Prefetto, il Palazzo Ducale è diventato palcoscenico d'eccellenza di questa prima serata polifonica. Da domenica 27 agosto a domenica 10 settembre i concerti si svolgeranno invece, come

sempre, tutti a Fano e saranno ospitati nei luoghi più significativi e caratteristici della città, a partire dal centro storico fino al mare. Come gruppi stranieri il festival ospiterà due rinomati cori quali il francese InChorus e il croato Vocal Ensemble Brevis. Dall'Italia invece tantissimi gruppi vocali raggiungeranno Fano per rendere omaggio a questo anniversario. Oltre ai tanti che saranno protagonisti nella sola giornata di sabato 9 settembre per una vera e propria "scorpacciata" di cori (si veda elenco riportato in calce nel programma), ricordiamo la presenza del Mittelvox Ensemble di Gorizia e del gruppo Accademia dei Dissennati, che si esibiranno anche in altri concerti del festival. Il secondo gruppo, in particolare, è risultato vincitore del 1° Concorso Corale Nazionale Fanum Fortunae nella categoria "Gruppi Vocali". Tra le tante proposte artistiche di questo 2023 non mancheranno certamente le attività di formazione che ormai contraddistinguono da più di vent'anni l'*Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano"* e che attirano numerosi coristi e musicisti non solo dall'Italia, ma anche dall'estero. A questo riguardo il festival 2023 infatti ospiterà: la 12^a Accademia Europea per Direttori di Coro (27 agosto - 3 settembre), prestigiosa masterclass di direzione corale organizzata da Feniarco (Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Regionali Corali), in collaborazione con ECA-EC (European Choral Association) - il festival ospita questa proposta formativa dal 2002, tanto che è diventata tradizione definirla "l'Accademia di Fano". Come sempre sarà un docente d'eccezione a seguire i direttori che si iscriveranno. Quest'anno è stato scelto lo statunitense Brady Allred che gode di grande reputazione internazionale in ambito corale. Questa Accademia si concluderà con un concerto finale che suggellerà tutto lo studio della settimana e questo avverrà sabato 2 settembre presso la Pinacoteca San Domenico alle ore 21.15 (si veda secondo comunicato allegato); - la I LOVE UT CHORAL ACADEMY 2023 (8 - 9 - 10 settembre), un corso rivolto a cantanti che porterà a Fano oltre 100 coristi da tutta Italia per lo studio e l'esecuzione di una delle più belle opere del Seicento italiano, il *Vespro della Beata Vergine* di Claudio Monteverdi, per coro, solisti ed orchestra. Proposto sin dalla prima edizione a Fano e giunto al quarto progetto, il corso è organizzato dall'Associazione UT e si sviluppa sia on-line, con incontri mensili tramite piattaforma zoom, che in presenza attraverso tre incontri di cui il terzo e ultimo si tiene proprio a Fano durante la seconda settimana del Festival. In questa occasione i coristi iscritti si impegneranno in prove a sezioni, approfondimenti vocali, lezioni di prassi, prove d'insieme, nonché realizzeranno il concerto finale dell'*Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano"* con l'esecuzione dell'opera sopra citata, sotto la direzione del M° Lorenzo Donati (domenica 10 settembre, Cattedrale, ore 17.00); Tra i tanti concerti che verranno proposti in queste due settimane a cavallo tra agosto e settembre e che sono enunciati nel programma in calce, uno sarà certamente dedicato al compositore fanese Silvio Zanchetti di cui ricorre, quest'anno, l'anniversario dei 100 anni dalla nascita: in questa occasione verranno eseguite alcune sue celebri opere corali per le quali Zanchetti ha raggiunto la notorietà anche oltre i confini



di questo 2023 non mancheranno certamente le attività di formazione che ormai contraddistinguono da più di vent'anni l'*Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano"* e che attirano numerosi coristi e musicisti non solo dall'Italia, ma anche dall'estero. A questo riguardo il festival 2023 infatti ospiterà: la 12^a Accademia Europea per Direttori di Coro (27 agosto - 3 settembre), prestigiosa masterclass di direzione corale organizzata da Feniarco (Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Regionali Corali), in collaborazione con ECA-EC (European Choral Association) - il festival ospita questa proposta formativa dal 2002, tanto che è diventata tradizione definirla "l'Accademia di Fano". Come sempre sarà un docente d'eccezione a seguire i direttori che si iscriveranno. Quest'anno è stato scelto lo statunitense Brady Allred che gode di grande reputazione internazionale in ambito corale. Questa Accademia si concluderà con un concerto finale che suggellerà tutto lo studio della settimana e questo avverrà sabato 2 settembre presso la Pinacoteca San Domenico alle ore 21.15 (si veda secondo comunicato allegato); - la I LOVE UT CHORAL ACADEMY 2023 (8 - 9 - 10 settembre), un corso rivolto a cantanti che porterà a Fano oltre 100 coristi da tutta Italia per lo studio e l'esecuzione di una delle più belle opere del Seicento italiano, il *Vespro della Beata Vergine* di Claudio Monteverdi, per coro, solisti ed orchestra. Proposto sin dalla prima edizione a Fano e giunto al quarto progetto, il corso è organizzato dall'Associazione UT e si sviluppa sia on-line, con incontri mensili tramite piattaforma zoom, che in presenza attraverso tre incontri di cui il terzo e ultimo si tiene proprio a Fano durante la seconda settimana del Festival. In questa occasione i coristi iscritti si impegneranno in prove a sezioni, approfondimenti vocali, lezioni di prassi, prove d'insieme, nonché realizzeranno il concerto finale dell'*Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano"* con l'esecuzione dell'opera sopra citata, sotto la direzione del M° Lorenzo Donati (domenica 10 settembre, Cattedrale, ore 17.00); Tra i tanti concerti che verranno proposti in queste due settimane a cavallo tra agosto e settembre e che sono enunciati nel programma in calce, uno sarà certamente dedicato al compositore fanese Silvio Zanchetti di cui ricorre, quest'anno, l'anniversario dei 100 anni dalla nascita: in questa occasione verranno eseguite alcune sue celebri opere corali per le quali Zanchetti ha raggiunto la notorietà anche oltre i confini

della sua città natale. A curare questo particolare omaggio sarà il Coro Polifonico Malatestiano, da sempre legato artisticamente al Maestro, insieme alla formazione cameristica dell'Orchestra Sinfonica G. Rossini, per la quale Zanchetti compose alcuni brani. Momento significativo e altamente celebrativo sarà invece la maratona corale *50 C(U)ORI PER FANO – Cum cantu populorum unio* di sabato 9 settembre che, in occasione dell'anniversario del cinquantesimo, è stata pensata come una grande giornata d'INCONTRO e vedrà la partecipazione di oltre 40 cori provenienti da Marche, Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo e Lazio. Solo in questa giornata sarà possibile assistere ad una ventina di concerti che verranno offerti in chiese, chiostri e piazze della città nella fascia oraria compresa tra le 16.30 e le 20.00. Al termine delle esibizioni i cori, in parata, si dirigeranno all'Anfiteatro Rastatt e, dopo un'accoglienza canora del coro organizzatore del Festival, tutti insieme intoneranno alcuni canti. In questa occasione sarà possibile ascoltare il *Cum cantu populorum unio* che Zanchetti scrisse molti anni fa come inno ufficiale della manifestazione e un altro *Cum cantu populorum unio* composto espressamente per questo 50° anniversario da Lorenzo Donati. La maratona si concluderà alla Chiesa di San Giuseppe al Porto con un concerto alle ore 23.00. Il festival, come già accennato sopra, terminerà domenica 10 settembre in Cattedrale con un concerto pomeridiano che rappresenterà anche la chiusura della IV edizione del corso I LOVE UT CHORAL ACADEMY 2023. Al mattino dello stesso giorno sono previsti due appuntamenti a San Paterniano: un concerto a metà mattinata e poi, nel corso della Santa Messa delle 11.30, verrà eseguita la *Missa Jubilate* che il priore di San Paterniano, padre Giuliano Viabile, ha composto appositamente per questo anniversario dedicandolo al Coro Polifonico Malatestiano da sempre organizzatore di questo importante evento. Ai coristi del Malatestiano si uniranno anche tanti altri cantanti ancora presenti a Fano per gli ultimi appuntamenti in programma. Un calendario perciò ancor più nutrito del solito quello che mette in campo quest'anno l'*Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano"* per festeggiare i suoi primi cinquant'anni. Tra le collaborazioni degna di nota è certamente quella con il mondo scolastico e in particolare con il Liceo Artistico Apolloni del Polo Scolastico 1 Liceo Nolfi-Apolloni, al quale è stato affidato, come avviene ormai da anni, la creazione dei riconoscimenti offerti a tutti i cori e alle personalità invitate, produzioni artistiche disegnate e realizzate dagli studenti stessi. Quest'anno le creazioni, grazie al coordinamento della prof.ssa Annagina Antinucci, sono state realizzate da Aurora Serfilippi, classe 3C, e da Elisa Giorgi, classe 4C (sezione di Design dei Metalli), che hanno realizzato delle calcografie su carta attraverso una particolare tecnica di incisione chimica con acido nitrico. Il festival inoltre, quale manifestazione realizzata dal Comune di Fano, è sempre inserito in una serie di iniziative promosse dalla rete nazionale di Amministrazioni locali "Voci d'Italia" che operano a favore dello sviluppo, della salvaguardia e della divulgazione della musica corale in Italia. Anche in questa edizione 2023 verranno riproposte collaborazioni tradizionali con enti, fondazioni, reti di Comuni, associazioni, quali Comune di Pesaro, Voci d'Italia, Diocesi di Fano Fossombrone Cagli Pergola, Fondazione Carifano, Banca di Credito Cooperativo di Fano, Feniarco, Orchestra Sinfonica G. Rossini, Croce Rossa Italiana sezione di Fano, UT



Il festival, come già accennato sopra, terminerà domenica 10 settembre in Cattedrale con un concerto pomeridiano che rappresenterà anche la chiusura della IV edizione del corso I LOVE UT CHORAL ACADEMY 2023. Al mattino dello stesso giorno sono previsti due appuntamenti a San Paterniano: un concerto a metà mattinata e poi, nel corso della Santa Messa delle 11.30, verrà eseguita la *Missa Jubilate* che il priore di San Paterniano, padre Giuliano Viabile, ha composto appositamente per questo anniversario dedicandolo al Coro Polifonico Malatestiano da sempre organizzatore di questo importante evento. Ai coristi del Malatestiano si uniranno anche tanti altri cantanti ancora presenti a Fano per gli ultimi appuntamenti in programma. Un calendario perciò ancor più nutrito del solito quello che mette in campo quest'anno l'*Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano"* per festeggiare i suoi primi cinquant'anni. Tra le collaborazioni degna di nota è certamente quella con il mondo scolastico e in particolare con il Liceo Artistico Apolloni del Polo Scolastico 1 Liceo Nolfi-Apolloni, al quale è stato affidato, come avviene ormai da anni, la creazione dei riconoscimenti offerti a tutti i cori e alle personalità invitate, produzioni artistiche disegnate e realizzate dagli studenti stessi. Quest'anno le creazioni, grazie al coordinamento della prof.ssa Annagina Antinucci, sono state realizzate da Aurora Serfilippi, classe 3C, e da Elisa Giorgi, classe 4C (sezione di Design dei Metalli), che hanno realizzato delle calcografie su carta attraverso una particolare tecnica di incisione chimica con acido nitrico. Il festival inoltre, quale manifestazione realizzata dal Comune di Fano, è sempre inserito in una serie di iniziative promosse dalla rete nazionale di Amministrazioni locali "Voci d'Italia" che operano a favore dello sviluppo, della salvaguardia e della divulgazione della musica corale in Italia. Anche in questa edizione 2023 verranno riproposte collaborazioni tradizionali con enti, fondazioni, reti di Comuni, associazioni, quali Comune di Pesaro, Voci d'Italia, Diocesi di Fano Fossombrone Cagli Pergola, Fondazione Carifano, Banca di Credito Cooperativo di Fano, Feniarco, Orchestra Sinfonica G. Rossini, Croce Rossa Italiana sezione di Fano, UT

Insieme Vocale Consonante, ai quali va il più vivo ringraziamento, così come si ringraziano Feniarco, la federazione nazionale delle associazioni regionali corali, e Arcom, l'associazione regionale dei cori marchigiani, che patrocinano la manifestazione. Un ringraziamento particolare e doveroso al Prefetto di Pesaro, alla Comunità dei Cappuccini di San Paterniano e alle Parrocchie di Santa Maria Assunta e di San Giuseppe al Porto per l'accoglienza accordata.

NOTIZIE UTILI

Gli spettacoli principali, tutti ad ingresso libero, sono previsti principalmente per le ore 21.15, ad eccezione di sabato 26 agosto a Pesaro (ore 21.00), sabato 9 settembre (dalle 16.30 alle 21.30 e alle ore 23.00) e domenica 10 che vedrà tre distinti appuntamenti: un concerto al mattino alle ore 10.45, l'esibizione della *Missa Jubilate* di Giuliano Viabile alle 11.30 durante la Santa Messa ed un concerto pomeridiano alle 17.00. Il programma della manifestazione è già consultabile su internet (www.coropolifonicomalatestianofano.com), su instagram e su facebook, dove è possibile seguire giornalmente le notizie più aggiornate del festival.

Info: Ufficio Cultura Comune di Fano - Via de Cuppis 7, 0721.887401

cultura@comune.fano.pu.it

info.fanoincontro@gmail.com



50^a
EDIZIONE



Comune di Fano
Assessorato alla Cultura
e ai Beni Culturali



in collaborazione con
Coro Polifonico Malatestiano

INCONTRO INTERNAZIONALE POLIFONICO “CITTÀ DI FANO”

26 AGOSTO - 10 SETTEMBRE 2023

Sabato 26 agosto, ore 21.00 - Pesaro, Cortile d'onore del Palazzo Ducale (per gentile concessione del Prefetto)
INCHORUS Givardon - Francia

Domenica 27 agosto, ore 21.15 - Fano, Pinacoteca San Domenico
INCHORUS Givardon - Francia

Sabato 2 settembre, ore 21.15 - Fano, Pinacoteca San Domenico
CONCERTO FINALE DELLA 12^a ACCADEMIA EUROPEA PER DIRETTORI DI CORO

Mercoledì 6 settembre, ore 21.15 - Fano, Pinacoteca San Domenico
Omaggio al compositore fanese Silvio Zanchetti in occasione dei 100 anni dalla nascita
CORO POLIFONICO MALATESTIANO Fano - Italia
ENSEMBLE DELL'ORCHESTRA SINFONICA G. ROSSINI

Giovedì 7 settembre, ore 21.15 - Fano, Chiesa di Santa Maria del Gonfalone
UN PONTE DI VOCI - Cinquanta immagini per un Incontro
ACCADEMIA DEI DISSENNATI Monte San Giusto - Italia
(Vincitore del 1° Concorso Corale Nazionale Fanum Fortunae - Categoria “Gruppi vocali”)

Venerdì 8 settembre, ore 21.15 - Fano, Basilica di San Paterniano
MITTELVOX ENSEMBLE Gorizia - Italia
VOCAL ENSEMBLE BREVIS Osijek - Croazia

Sabato 9 settembre, ore 16.30-21.30 - Fano, Centro storico/Mare
50 CANTORI PER FANO - Cum cantu populorum unio
Esibizioni corali in chiese, chiostri e piazze della città

Domenica 10 settembre, ore 10.45 - Fano, Basilica di San Paterniano
MITTELVOX ENSEMBLE Gorizia - Italia
VOCAL ENSEMBLE BREVIS Osijek - Croazia

Domenica 10 settembre, ore 11.30 - Fano, Basilica di San Paterniano
Santa Messa con esecuzione in prima assoluta della *Missa Jubilate* di Giuliano Viabile

Domenica 10 settembre, ore 17.00 - Fano, Cattedrale
VESPRO DELLA BEATA VERGINE di Claudio Monteverdi - per soli, coro e orchestra
UT INSIEME VOCALE CONSONANTE Piuro - Italia
e i corsisti di **I♥UT CHORAL ACADEMY 2023 - IV edizione**

ALTRI APPUNTAMENTI

12^a ACCADEMIA EUROPEA PER DIRETTORI DI CORO
27 agosto - 3 settembre / Fano, Chiesa di Santa Maria del Gonfalone
Masterclass per direttori di coro con esperienza - Docente: M° Brady Allred (USA)
Organizzatore: Feniarco. Partnership: European Choral Association-Europa Cantat
In collaborazione con: Arcom e Coro Polifonico Malatestiano
Corso riservato agli iscritti. Concerto finale sabato 2 settembre, ore 21.15 (come da programma generale)

I♥UT CHORAL ACADEMY 2023 - IV EDIZIONE
8 - 10 settembre / Fano, Chiesa di Santa Maria del Gonfalone e Cattedrale
Docente: M° Lorenzo Donati (Italia) - Organizzatore: Ut Insieme Vocale Consonante
Corso riservato agli iscritti. Concerto finale domenica 10 settembre, ore 17.00 (come da programma generale)

Canti mariani attraverso i secoli

a cura della Redazione

Lo scorso 17 giugno 2023, ore 19, con la fattiva collaborazione di ARCOM e Feniarco, nell'ambito della festa della Musica, la Corale "O. Burattini – S. Maria dei Servi" di Ancona, ha organizzato un concerto intitolato "Canti Mariani attraverso i secoli" presso la Chiesa di S Biagio, in pieno centro storico (Corso Mazzini). La chiesa, un gioiello della metà del 1700, restaurata nell'ottobre del 2022, ha esaltato con la sua acustica perfetta, i brani accompagnati da tastiera, violino, violoncello, flauto traverso e percussioni. Il pubblico presente, molto attento, ha dimostrato di gradire il programma eseguito dalla nostra Corale, accompagnando in alcuni casi col movimento delle labbra i brani più conosciuti. Abbiamo pregato e cantato insieme!!! La porta della chiesa, rimasta aperta durante tutto il concerto, ha dato modo anche ai numerosi passanti e turisti che a quell'ora transitavano lungo il corso Mazzini di ascoltare "on the road" i brani da noi eseguiti. La direzione del concerto era affidata al M° Stefano Carloni, che ha accompagnato il Coro alla tastiera e che ha curato anche gli arrangiamenti musicali dei vari strumenti usati per il concerto. I musicisti intervenuti sono stati Lavinia Straniero (flauto), Silvia Stella (violino), Dritan Fico (violoncello) e Simone Polenta (percussioni). I brani eseguiti hanno spaziato dall'Ave vera Virginitas di Joaquin Desprez all'Ave Maria di B. De Marzi, passando per Caccini, J. K. Aiblinger e B. Somma. Altri brani, non propriamente mariani (Palestrina, Balduzzi, Mozart, Henderson) hanno dato modo al nostro gruppo di fornire prova, al numeroso pubblico presente, del vasto repertorio di musica sacra sviluppato nel corso della propria attività. La Corale "O. Burattini", di cui ricorre quest'anno il 30° di fondazione, pur ridotta nel numero dei suoi componenti anche a causa della recente pandemia, confida che ARCOM e Feniarco organizzino anche in futuro altre iniziative che diano modo alla nostra Corale di sviluppare la propria attività con successo, nonostante le difficoltà attualmente legate ai problemi di organico sopra ricordate. Un ringraziamento particolare va al parroco della chiesa di S. Biagio, don Alessio, che ha messo a disposizione il luogo, prestatosi in maniera perfetta alle finalità e allo spirito della manifestazione. La posizione centrale della chiesa, nonostante le piccole dimensioni, si è rivelata utile per l'accessibilità del pubblico allo spettacolo in un tranquillo pomeriggio di giugno.



La Corale "O. Burattini
S. Maria dei Servi" di Ancona

L'intensa attività del Coro Malatestiano

di Damiano Fabbri

Il coro Polifonico Malatestiano procede con la programmazione concertistica in vista dell'evento cardine di questo anno corale: Il 50° anniversario dell' "Incontro internazionale Polifonico città di Fano", iniziativa che da cinque decadi si conferma uno dei festival più longevi di Fano, nonché uno degli appuntamenti più importanti a livello nazionale in ambito corale. Corollario di questo traguardo sono stati diversi concerti e iniziative, tra cui collaborazioni con ARCOM:

15-16 luglio – Domus S.Giuliano – Macerata

"LABORATORIO PER DIRETTORI DI CORO ARCOM"

Organizzato dall'Arcom.

Trattasi di un corso proposto da ARCOM per coloro che desiderano affinare la propria tecnica direttoriale; per tale evento è stato chiesto al Malatestiano di collaborare come coro laboratorio, ovvero la formazione su cui gli iscritti al corso si sarebbero esercitati.

Maestro del corso è stato Carlo Pavese, il quale terrà altre lezioni a Ottobre e a Febbraio.

2 agosto – Lungomare mediterraneo – Fano

"STORIE D'AMORE E DI MARE"

Organizzato dal Coro Polifonico Malatestiano.

In occasione dell' 64a festa del mare di Fano, il Coro Polifonico Malatestiano ha messo in scena uno spettacolo suggestivo, che ha saputo catturare lo spirito di uno degli scrittori fanesi più affermati, Giulio Grimaldi, poeta e romanziere vissuto a inizi 900'. L'attore Carlo Simoni, noto a livello nazionale, insieme a Giuseppe Franchini, hanno adattato il romanzo "Maria Risorta-romanzo marinaresco", ridando vita alle pagine di un autore che è stato il cantore della vita dei nostri borghi marinari, narrandone la durezza della sopravvivenza e l'esclusione sociale, ponendo attenzione anche ai linguaggi e colloquialismi. Cornice dell'evento è stato il porto di Fano, proprio quel porto dove si consuma la tragica storia d'amore narrata nel romanzo, che, adornato dalla luce del tramonto ha saputo far emozionare il pubblico presente in gran numero. Il Malatestiano ha accompagnato Carlo Simoni nella narrazione degli eventi, alternando la recitazione di quest'ultimo con dei brani musicali, diversi scritti per l'occasione, creando le fondamenta emotive nel susseguirsi degli eventi passionali e adulteri messi in scena. Il coro, diretto dal M° Francesco Santini, ha riportato in auge gli usi e i costumi di inizio 900', creando 11 suggestivi "quadri" dominati dalla recitazione e dal canto. Grazie anche all'accompagnamento della "Banda Fanum Fortunae", di Daniele Rossi alla fisarmonica e di Morena Morico al flauto, la buona riuscita dello spettacolo ha riscosso il plauso di tutti i presenti, confermandosi come uno degli eventi più importanti dell'estate fanese.

6 Agosto – Pinacoteca S. Domenico – Fano

"CONCERTO PER LE DOMENICHE A S. DOMENICO"

Cassa di risparmio Carifano

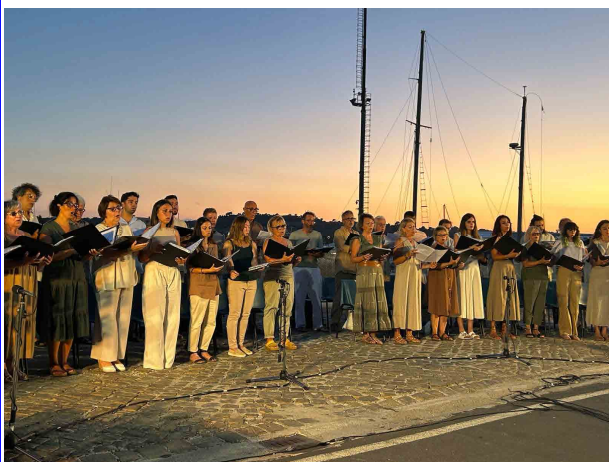
Dopo il successo di "Maria Risorta" un altro concerto ha confermato la tradizione che ormai da diversi anni vede partecipare il coro Malatestiano:

Le domeniche a S. Domenico sono una serie di concerti organizzati dalla Cassa di risparmio Carifano, nei quali si esibiscono varie realtà del panorama fanese, e come ogni anno anche il Malatestiano si aggiunge alla lista dei partecipanti.

Domenica 6 Agosto alle 21:15, nella meravigliosa pinacoteca S. Domenico si è svolto il concerto, nel quale sono stati eseguiti brani della tradizione corale internazionale, come Abendlied di Rheinberger, gli Ubi Caritas di Duruffè, ma anche brani contemporanei come Northern Lights e Ubi Caritas di Gjeilo, e altri composti da Lorenzo Donati e Marco Ferretti, come Mare o La baia tranquilla. Il coro si è esibito insieme alla compagine giovanile che di consueto accompagna le iniziative dell'associazione.

A partire dal 27 Agosto fino al 10 Settembre, Fano sarà il capoluogo della coralità, nel festeggiare i 50 anni di "Incontro Polifonico internazionale città di Fano" numerosi cori si esibiranno in concerti quasi ogni sera, fino ad arrivare a Sabato 9 settembre, dove tutta la città sarà gremita da quasi 50 cori, che canteranno alternandosi dal pomeriggio a notte nelle vie, nei chioschi e nelle chiese del centro.

Il festival si concluderà nel pomeriggio di Domenica 10 Settembre in Cattedrale, con l'esecuzione da parte della UT choral academy, dell'imponente composizione di Claudio Monteverdi: I vesperi della Beata Vergine.



FERMO VOCAL FEST 2023

Il Festival Classico della Marca

Concerti, Formazione, Ricerche d'Archivio, Interviste
7 ottobre - 10 dicembre 2023

FERMO MUSICA ANTICA - IL BAROCCO NEL FERMANO
D'ANTICO, SUONI PAROLE VOCI DAL PASSATO

XIII Concorso Corale Nazionale Città Di Fermo

Il FERMO VOCAL FEST, organizzato dall'Ass.ne Musica Poetica di Fermo con il coordinamento di Claudio Laconi, è una manifestazione riconosciuta dal mondo musicale e accademico italiano come di alta valenza artistica e culturale, di alta formazione musicale e degna di nota per l'importante lavoro di ricerca archivistica con il recupero e la riscoperta di importanti fonti musicali antiche e di prime esecuzioni in epoca moderna. Questo importante lavoro si concretizza nei seguenti filoni contenuti nel cartellone generale



- ATTIVITA' di organizzazione di concerti sul repertorio che va dal XVI secolo al XVIII secolo con la partecipazione di artisti giovani ed emergenti marchigiani, oltre che di artisti di chiara fama nazionale ed internazionale;
- ATTIVITA' DI FORMAZIONE rivolta a giovani musicisti, cantanti, direttori d'orchestra e di coro, affidata ad artisti e docenti di chiara fama.
- ATTIVITA' DI RICERCA D'ARCHIVIO con il coinvolgimento di storici della musica sia locali che nazionali, con la riscoperta e talvolta con prime esecuzioni in epoca moderna di importanti pagine musicali del nutrito fondo musicale fermano e marchigiano.
- ATTIVITA' di approfondimento e conversazioni con artisti di fama internazionale nel campo della musica classica e barocca al fine di far conoscere ai giovani i percorsi e le strategie per crescere ed affermarsi nel mondo professionale musicale;

All'interno del cartellone è ospitato IL CONCORSO CORALE NAZIONALE CITTA' DI FERMO, (organizzato in collaborazione con l'ARCOM –Ass.ne Regionale Cori Marchigiani– e con

FENIARCO –Federazione Nazionale Italiana Ass.ni Regionali Corali-), che seleziona le migliori formazioni vocali italiane ammesse al concorso previa preselezione e giudicate nelle fasi concorsuali da giurati di chiara fama nazionale ed internazionale; tutti gli appuntamenti sono organizzati in sedi prestigiose con l'intento di valorizzare il repertorio musicale nei luoghi più significativi dell'architettura storica –non solo barocca- della Provincia di Fermo. Gli eventi abbinano concerti di musica vocale o strumentale del repertorio cinque-sei-settecentesco a introduzioni affidate a storici dell'arte e/o guide museali e, in sinergia con le amministrazioni locali, a visite guidate a musei e edifici di particolare rilievo. La scelta dei vari artisti e musicisti tende a valorizzare i giovani emergenti marchigiani, come per esempio nel concerto organizzato in collaborazione con la classe di canto antico e barocco del Conservatorio di Fermo, che prevede l'esibizione degli studenti del Maestro Sergio Foresti, uno dei baritoni italiani della sua generazione più richiesti sulla scena internazionale per il repertorio händeliano e vivaldiano. Nonostante le crescenti difficoltà incontrate negli ultimi anni, inclusa la pandemia, il festival è diventato sempre più punto di riferimento musicale del Fermano, ma anche regionale e nazionale; siamo convinti di poter creare le condizioni per un ulteriore e significativo salto di qualità aggregando realtà che abbiano a cuore questo filone artistico e culturale che vuole essere (oltre ad una rassegna musicale) un luogo di valorizzazione e promozione per giovani artisti e realtà musicali emergenti, come pure un veicolo che consenta di attrarre il filone del turismo musicale su cui molte città storiche italiane basano la loro progettazione turistica.



Fermo nella storia è stata un importantissimo centro musicale e vede a tutt'oggi la presenza del Conservatorio G. B. Pergolesi, ulteriore testimonianza concreta di quanto sia radicata la cultura musicale in città. La manifestazione ha ottenuto nelle passate edizioni il patrocinio della Regione Marche, della Provincia di Fermo, del Comune di Fermo, dell'Arcidiocesi di Fermo, del Ministero per i Beni e le attività Culturali, della Prefettura di Fermo, della Facoltà di Beni Culturali dell'Università di Macerata, del Conservatorio G.B. Pergolesi di Fermo, della Cassa di Risparmio di Fermo ed è stata insignita della Medaglia di Rappresentanza del Presidente Della Repubblica.

PROGRAMMA 2023 (in via di definizione)

- Fermo, Chiesa di San Filippo, sabato 7 ottobre ore 15,00, approfondimento storico artistico sul periodo seicentesco con lo studio del VESPRI DELLA BEATA VERGINE di Claudio Monteverdi, docente Walter Testolin. Analisi approfondita di questa somma composizione per indagare la forza espressiva di uno dei più grandi geni della storia della musica, coro laboratorio Vox Poetica Ensemble.

Walter Testolin, direttore, cantante, didatta e divulgatore musicale, dedica gran parte del suo impegno artistico alla conoscenza e diffusione del repertorio vocale polifonico del Rinascimento. Ha inciso per Archiv Deutsche Grammophon, Alpha, Sony Music, Arcana, Stradivarius, Emi, Harmonia Mundi, Warner. È fondatore di De labyrintho, tra i gruppi vocali di riferimento nel repertorio rinascimentale e dirige RossoPorpora, ensemble vocale e strumentale dedito al repertorio madrigalistico e barocco. L'attività discografica di entrambi i gruppi ha ricevuto ampi



consensi dalla critica internazionale; tra i molti riconoscimenti spiccano il *Premio Amadeus - Disco dell'Anno 2008* per la registrazione con De labyrintho delle *Prophetiae Sibyllarum* di Orlando di Lasso, e il *Preis der deutschen Schallplattenkritik*, Premio per il Disco dell'Anno della critica musicale di lingua tedesca, ricevuto da RossoPorpora per la registrazione del disco monografico su Luca Marenzio *L'amoroso & crudo stile* nel 2018. È autore di uno studio, presentato alla Roosevelt Academy dell'Università di Utrecht e pubblicato della Rivista Italiana di Musicologia, che propone in Josquin Desprez il soggetto del "Ritratto di Musico" di Leonardo da Vinci.

Ha scritto per Treccani la parte dedicata al Madrigale nel volume *Musica* all'interno de *Il contributo italiano alla storia del Pensiero* ed è inoltre autore di numerosi articoli pubblicati da riviste musicali e musicologiche, italiane ed estere. È stato protagonista di trasmissioni televisive dedicate a Carlo Gesualdo, quali *Come un'alma rapita* di Sandro Cappelletto su Rai 5 e *Illustri conosciuti* di Piero Badaloni su TV 2000. Ha partecipato inoltre ai film sul principe di Venosa *Gesualdo nostro contemporaneo* di Nino Criscenti e *O dolorosa gioia* di Francesco Leprino. Ha inoltre curato la ricostruzione e l'esecuzione delle musiche contenute nei dipinti di Caravaggio per la trasmissione di Rai 5 *Dentro Caravaggio* di Tomaso Montanari. Nel 2020 fonda e dirige il Bach Collegium

Roma, ed è direttore artistico dell'associazione Ghimel, attiva nella diffusione della cultura e della pratica musicale che riunisce diverse realtà artistiche e culturali italiane. Con il sostegno della Fondazione Camillo Caetani di Roma e in concorso con i Conservatori di Roma, Frosinone e Latina, organizza e dirige *Italia mia - Storia del madrigale italiano*, progetto triennale di studi, concerti, lezioni e conferenze sul madrigale iniziato a Roma nel 2020. Studioso dell'opera di Josquin Desprez, ha dedicato



alle sue opere l'incisione di quattro dischi col suo ensemble De labyrintho, tra i quali il recente *In principio*. È stato invitato a tenere il concerto *Josquin Desprez - Il padrone delle note 1521-2021*, tenuto all'interno della Cappella Sistina e prodotto in video dal Centro Televisivo Vaticano con la partecipazione di Sky Arte, con il quale la Città del Vaticano ha voluto omaggiare il grande compositore in occasione delle celebrazioni del quinto centenario della morte. È docente di Canto rinascimentale e barocco presso il Conservatorio "F. A. Bonporti" di Trento - Riva del Garda.

- Fermo, Chiesa di San Filippo, domenica 8 ottobre ore 14,30, XIII EDIZIONE DEL "CONCORSO CORALE NAZIONALE CITTA' DI FERMO", giuria: Marco Berrini, Francesco

Grigolo, Luca Scaccabarozzi, Walter Testolin, Cinzia Zanon (delegata FENIARCO). Questo è l'elenco completo dei cori ammessi alla partecipazione in ordine di arrivo della richiesta di ammissione:

- 1 - Coro Femminile Eos, Roma, Dir. Fabrizio Barchi Sez. 1
- 2 - Alchimia Vocal Ensemble, Monza (Mb), Dir. Beatrice De Rosa Sez. 1
- 3 - Gruppo Vocale Garda Trentino, Riva D. Garda (Tn), Dir. Enrico Miaroma Sez 2
- 4 - Ensemble Incontra', Fontanafredda (Pn), Dir. Roberto Brisotto Sez.
- 5 - Coro Hic E Nunc, Cagliari, Dir. Tobia Tuveri Sez. 1/3
- 6 - Coro Femmin. Multifariam, Ruda (Ud), Dir. Michele Gallas Sez. 1
- 7 - Gruppo Vocale Stella Maris, Vasto (Ch), Dir. Paola Stivaletta Sez. 2
- 8 - Kor Vocal Ensemble , Capoterra (Ca), Dir. Manuel Cossu Sez. 2

- Fermo, Oratorio di San Domenico, sabato 14 ottobre ore 21,15, Lumos Vocal Ensemble e Accademia dei Dissennati, diretti da Lorenzo Chiacchiera, reduci dall'ottimo risultato al Concorso Nazionale di Fano, nell'ottica della valorizzazione di giovani artisti e musicisti marchigiani, saranno ospiti del Festival e presenteranno "AntiContemporaneo", due mondi musicali apparentemente in antitesi, lontani, ma che hanno molto in comune e molto il repertorio contemporaneo ha ripreso da quello antico ed è continua fonte di ispirazione per la creazione di nuovi capolavori.

- Fermo, Chiesa di San Domenico, domenica 5 novembre ore 17,30, Vox Poetica Ensemble soli, coro e strumenti, esecuzione integrale del grande "VESPRO DELLA BEATA VERGINE" di C. Monteverdi, Cristina Fanelli e Anna Piroli soprani solisti, Luca Cervoni, Marco Scavazza e Matteo Laconi tenori solisti, Alessandro Ciccolini violino, Giulio Fratini preparatore del coro, Alessandro Quarta concertazione e direzione.

L'ascolto del *Vespro della Beata Vergine* di Claudio Monteverdi equivale a un vero e proprio viaggio nel glorioso tempo della Repubblica Serenissima, in cui l'opera venne pubblicata nel 1610 con il titolo completo *Vespro della Beata Vergine da concerto composto sopra canti fermi, a sei voci e sei strumenti*, insieme a un'altra composizione di Monteverdi, la *Missa In illo tempore a sei voci*. Venezia fu allora il principale centro dell'editoria musicale in Italia, oltre che tra i poli culturali più importanti e ambiti dagli artisti di tutta Europa grazie alla presenza della Cappella di San Marco. Solo a Venezia, realtà fiorente per commercio, arte e cultura, l'invenzione della stampa musicale a caratteri mobili brevettata da Ottaviano Petrucci poteva trovare terreno fertile. Tra i primi prodotti di questa nuova invenzione, nel 1501 venne dato alle stampe l'*Harmonice Musices Odhecaton*, contenente cento composizioni di maestri prevalentemente fiamminghi. Attratti dalle rivoluzioni in campo editoriale e dalle nuove possibilità combinatorie di voci e strumenti professate dalla Scuola polifonica veneziana, oltre che dall'utilizzo della tecnica dei cori spezzati esercitata nella Basilica di San Marco, i maggiori compositori fiamminghi,

celebri per l'arte di intrecciare le voci sfruttando le risorse della scrittura contrappuntistica, dei Gonzaga, giunsero così nella città lagunare. Tra tutti, figura Adriano Willaert, a capo della cappella di San Marco dal 1527, maestro di alcuni tra i massimi teorici e musicisti del tempo, come Gioseffo Zarlino, Cipriano de Rore, suo successore, e Andrea Gabrieli. Mentre Willaert e Zarlino furono i fondatori della cosiddetta prima pratica, che tendeva al raggiungimento della perfezione della tecnica musicale per poter fare veicolare un testo, la seconda pratica avviata da Cipriano de Rore e successivamente esaltata da Claudio Monteverdi privilegiava la chiarezza della parola rispetto alla composizione musicale. Il testo veniva così affidato sempre più frequentemente a una sola voce, verso una più moderna percezione dell'armonia. Tocò dunque a Monteverdi accompagnare il graduale passaggio dalla polifonia alla monodia attraverso i suoi nove libri di Madrigali, forma vocale polifonica che un secolo prima rappresentò tra i più importanti veicoli della raffinata arte di Willaert.

Ma Venezia dovette attendere Monteverdi ancora per tre anni: mentre il *Vespro della Beata Vergine* venne pubblicato, il compositore si trovava alle dipendenze del duca Vincenzo Gonzaga già da una ventina d'anni. Tuttavia il desiderio di sentirsi maggiormente apprezzato come musicista si acuì con l'arrivo delle difficoltà economiche e la perdita della moglie avvenuta proprio nel periodo di lavorazione dell'*Orfeo*, eseguito la prima volta a Mantova nel 1607, e l'opera *Arianna*, della quale è sopravvissuto solamente la musica del celebre *Lamento*, scritta proprio come reazione al lutto familiare.

La situazione si era fatta ormai insostenibile ed era chiaro che Monteverdi stesse cercando altrove un impiego che potesse procurargli una maggiore realizzazione professionale. Il *Vespro*, non a caso dedicato a Papa Paolo V, avrebbe dovuto dar prova delle capacità dell'autore vista la versatilità musicale e l'ampia gamma di stili presentati. Il suo contenuto e l'assenza di ulteriori ristampe suggeriscono probabilmente la vera funzione della raccolta, destinata più a stupire e lasciare il segno sotto forma di dono piuttosto che ambire a un vero e proprio uso pratico. Con il *Vespro* Monteverdi cercò dunque in musica l'equivalente del Palazzo Ducale di Mantova, sfarzosamente ornato per esprimere lo splendore e la grandezza dei Gonzaga. Come in uso al tempo, la struttura musicale del *Vespro* è scandita da cinque Salmi. Nella versione monteverdiana, questi si basano sulla tecnica tradizionale del *cantus firmus*, la melodia sulla quale si erige l'intera composizione condotta a più voci, conferendo così alla musica un certo grado di coerenza e di somiglianza stilistica in accordo con l'ordine prescritto dei testi liturgici che garantiva l'esecuzione dei Salmi in qualunque festa in onore della Vergine. I quattro Mottetti a voci sole presenti tra i cinque Salmi del *Vespro* rappresentano invece i primi brani pubblicati da Monteverdi nel nuovo stile monodico, quello della seconda pratica, schiudendo le porte all'impiego del moderno accompagnamento strumentale del basso continuo.

A questo elemento di novità si aggiunge l'insolita scelta dei testi: nell'unico Mottetto a voce sola, *Nigra sum*, Monteverdi mette in musica un passo vagamente erotico del *Cantico dei Cantici*, le cui caratteristiche melodiche sono determinate più dalla sonorità e dal senso delle parole che da un principio costruttivo astratto. La linea vocale acquista velocità in corrispondenza della narrazione, e i momenti più intensi sono sottolineati da una serie di dissonanze e ritardi. L'erotismo di *Nigra sum* perdura nel secondo Mottetto, *Pulchra es*, anch'esso su un testo tratto dal *Cantico dei Cantici*. Il Mottetto successivo, *Duo seraphim*, impiega tecniche musicali del tutto profane, esattamente come i tanto in voga effetti d'eco presenti nel Mottetto finale, *Audi coelum*.

A tutto questo va aggiunta la presenza di una Sonata strumentale, l'Inno *Ave maris stella* e ben due versioni del *Magnificat*, che con molta probabilità dovevano conferire una maggiore versatilità dell'opera innanzi alle diverse necessità della funzione liturgica. L'enorme varietà di forme e stili che convivono in questa composizione rendono dunque il *Vespro della Beata Vergine* un vero e proprio saggio delle straordinarie capacità tecniche ed espressive di Monteverdi, qui custodite in un'opera grandiosa quanto unica nel suo genere.

- Fermo, Chiesa di San Filippo, domenica 19 novembre ore 17,30, Corda Poetica Ensemble, Alessandro Ciccolini primo violino concertatore, "...a' quattro Violini senza Basso". Corda Poetica Ensemble è un complesso d'archi di recente costituzione dedicato alla crescita e all'inserimento lavorativo di giovani talenti ed allievi tramite manifestazioni concertistiche.

Già dalla fine del sedicesimo secolo, la sperimentazione e la ricerca di colori strumentali sempre nuovi e contrappuntisticamente raffinati, ha ispirato compositori come G.B. Buonamente, M. Uccellini, G. Legrenzi e N. Fiorenza (per citarne alcuni), a cimentarsi nel comporre e dare alle stampe musica in cui quattro violini si presentavano nella veste di solisti, accompagnati dal supporto insostituibile del basso continuo. Verso la fine del diciassettesimo secolo e nel corso del diciottesimo secolo, accanto alla ricercata formazione cameristica dei quattro violini accompagnati dal basso continuo, fioriscono per merito di autori come G. Torelli, G. Valentini, A. Vivaldi, P.A. Locatelli, G. Mossi e L. Leo, svariati e splendidi esempi di concerti in cui i quattro violini solisti vengono accompagnati dall'orchestra. La classe di Violino Barocco del Conservatorio "A. Boito" di Parma, sotto la guida del maestro Alessandro Ciccolini, propone un programma basato sull'inconsueta formazione strumentale composta da quattro violini, senza l'accompagnamento del basso continuo. Il fulcro del programma è rappresentato da tre brillanti ed originali composizioni, due concerti e una sonata, scritte dal prolifico e geniale compositore tedesco Georg Philipp Telemann, il cui manoscritto è conservato nella Sächsische Landesbibliothek di Dresda. Completano il programma due trascrizioni elaborate per questo organico dal maestro Ciccolini: la sonata op V numero 12 per violino e basso continuo "Follia" di Arcangelo Corelli e la Partita BWV1002 per violino solo di Jh.S.Bach. La pratica dell'elaborazione di composizioni di celebri autori, realizzata modificandone gli organici originali per destinarle a nuove formazioni strumentali, è sempre stata praticata nell'epoca barocca, basti citare a titolo esemplificativo la trascrizione, ad opera di Francesco Saverio Geminiani, delle 12 sonate per violino e basso continuo dell'opera quinta di Arcangelo Corelli, modificate in sonuosi concerti grossi.

- Fermo, Oratorio di San Domenico, domenica 26 novembre ore 17,30, concerto degli allievi della Classe di Canto del M° Sergio Foresti, musiche di J. S. Bach per soli e basso continuo, Lorenzo Antinori cembalo, Giulio Fratini organo. In collaborazione con Conservatorio G. B. Pergolesi di Fermo.

- Fermo, Foyer del Teatro dell'Aquila, domenica 10 dicembre ore 17,30, Ensemble A Musicall Banquet, "E vivere e morire, Musiche del 600 italiano" Baltazar Zuniga Tenore, Rebeca Ferri Flauti e Violoncello, Francesco Tomasi Chitarra, Liuto e Tiorba, Massimiliano Dragoni Percussioni.

Baltazar Zúñiga, Nato a Città del Messico nel 1974 svolge attività concertistica dal 1998. Ottiene il diploma in Canto presso il Conservatorio di Città del Messico nel 2000. Negli anni 1998 e 1999 debutta nei teatri Messicani con i ruoli di Tamino nel *Flauto Magico* di Mozart e del Conte di Almaviva in una importante coproduzione dei teatri del Sud del Messico. Partecipa inoltre al Pacific Music Festival in Giappone. Si trasferisce in Italia per specializzarsi nel repertorio belcantistico sotto la guida di William Matteuzzi, Gioacchino Zarrelli e Michael Aspinall presso "l'Accademia del Teatro Città di Cagliari" e debutta in seguito al Rossini Opera Festival nella produzione del *Viaggio a Reims* diretto da Antonino Fogliani ed al Festival dell'Accademia del Teatro Città di Cagliari nei ruoli di Rinuccio (*Gianni Schicchi*), Ferrando (*Così fan tutte*),

Don Ottavio (*Don Giovanni*), Foleville, (*Il Signor Bruschino*), Lurcanio (*Ariodante*) e Rodolfo (*Bohème*). Dal 2001 inizia una importante carriera in Italia come concertista e comincia a collaborare con le orchestre più importanti della regione Marche e di tutta Italia. Si specializza negli anni successivi nel repertorio barocco con i Maestri Gloria Banditelli, Nicholas Mc. Geegan, Sigiswald Kuijken, Gustav Leonhardt e Simon Shauten. Nel 2007 ha debuttato il ruolo di Orfeo al Teatro Bibiena di Mantova per il Festeggiamento dei quattrocento anni della prima rappresentazione dell'*Orfeo* di Claudio Monteverdi. Ha collaborato con numerosi d'orchestra, tra cui: Riccardo Muti, Gustav Leonhardt, Diego Fasolis, Alberto Zedda, Cinzia Pennesi, Ottavio Dantone, Philippe Herreweghe, Frans Brugen, Federico Maria Sardelli. Attualmente collabora come solista con gli ensemble di musica barocca più importanti d'Italia quali: Accademia Bizantina, Concerto Romano, Arion Choir & Consort, Arte Musica, L'Arte dell'Arco, La Stagione Armonica, De Labyrintho, La Cappella di Cremona, La Cappella di San Petronio di Bologna, Orchestra da Camera di Mantova, I Musicali Affetti, La Venexiana. Collabora all'estero con famosi ensemble quali: Ensemble Pygmalion, Les Musiciens du prince, Collegium Vocale Gent, Ensemble, La Petite Band, Cappella de la Torre, Ensemble Pulcinella e I barocchisti della Radio Svizzera di Lugano RSI. Si è esibito nei festival d'Europa di maggior rilievo, esibendosi nelle sale di concerto più importanti. Ha inciso per le case discografiche PHY, Dynamic, Pentatone, Tactus e Brilliant Classics.



Continua da pag. 1

essere tutti più tranquilli ed invece sembra esserci un rapporto inversamente proporzionale fra il miglioramento della tecnologia e la felicità umana. Il cellulare è divenuto ormai un oggetto di cui non possiamo fare a meno, tant'è che a scuola se non c'è segnale i nostri studenti sembrano di colpo non avere più il punto di riferimento per il loro sapere, in quanto ormai la conoscenza non viene più appresa e sedimentata con uno studio meticoloso e progressivo ma è divenuta una sorta di consumo all'occorrenza che per la maggior parte delle volte non rimane impressa nel cervello ma svanisce dopo poco tempo. Unita a questa condizione c'è la continua tendenza di tutti i social media ed anche delle mode temporanee di spingerci ad essere sempre più talentuosi in ogni settore, trasformando qualsiasi attività umana in un grande talent show in cui non si può fallire ma eccellere, stimolando il primato dell'individuo rispetto al vantaggio per l'intera comunità. Lungi da me essere pessimista o catastrofista, anzi per mia natura sono e sarò sempre molto ottimista ma questo contesto ci pone grandi interrogativi a cui sicuramente nessuno da solo può trovare soluzioni facili ed immediate. Ognuno di noi però, può contribuire anche con piccoli gesti a rallentare e placare questa "deriva sociale". L'argomento è molto vasto ed io non ho le competenze adeguate per approfondirlo ma sono fermamente convinto che la musica e la coralità possono dare un contributo molto positivo per aiutare le giovani generazioni a crescere con valori migliori, a credere nelle loro

capacità e nel loro futuro. Dobbiamo far sempre più nostra la frase pronunciata dall'ex ministro all'Istruzione Luigi Berlinguer "Un coro in ogni scuola". Un progetto da perseguire sensibilizzando le Istituzioni, gli enti locali, l'ufficio scolastico regionale e tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Non possiamo aspettare ancora, dobbiamo agire subito. Come Associazione Regionale Cori Marchigiani abbiamo già un progetto pronto da presentare, abbiamo professionalità distribuite capillarmente in tutto il territorio regionale, dobbiamo solo convincere gli amministratori ed i dirigenti della bontà e delle finalità



del nostro progetto che intende valorizzare le giovani generazioni rendendole più rispettose, responsabili, e disposte a mettersi in gioco per migliorare la loro condizione in sinergia con quella della società in cui vivono. Per avviare questa piccola ma significativa rivoluzione scolastica oltre alla sinergia ed il coordinamento di tutte le potenziali forze in campo nel nostro settore, dobbiamo trovare le risorse economiche adeguate che secondo il mio parere si possono trovare all'interno degli organismi sopracitati, redistribuendo le risorse attualmente disponibili, per poi, una volta avviati gradualmente i progetti, avere sostegni anche esterni da fondi comunitari, ministeriali, o regionali. Il processo è lungo e pieno di difficoltà ma penso sia una delle principali strade da percorrere se vogliamo veramente cambiare questa società e ridare dignità ai nostri giovani per vivere una vita più adeguata alle aspettative di ognuno in cui ci siano valori autentici, soddisfazioni, emozioni e quanto di bello può scaturire dalla sincera e leale condivisione con gli altri. Nel Coro non si vince se si arriva prima, ma se si arriva tutti insieme!

Il Presidente Massimiliano Fiorani



**Associazione
Regionale
COri
Marchigiani**

Presidente:
Massimiliano Fiorani
tel. 335 - 7299961
presidenza@corimarche.it

Segretario:
Federico Vita
tel. 0734 - 967026
371 - 1391254
segreteria@corimarche.it

Vice Presidente:
Luigi Gnocchini

Consiglieri:
Giorgio Aquilanti
Gianfranco Bonaventura
Emanuele Ferrarini
Loredana Giacobbi
Annalisa Gianfelice
Maria Piera Petrelli
Patrizia Speciale
Paola Taticchi
Valentina Tomassoni

Commissione Artistica
Alessandro Buffone
Francesco Santini
Lorenzo Chiacchiera
Patrizio Paci
Cristina Picozzi
Mirco Barani
Vincenzo Pierluca
Laura Ricciotti
Simone Spinaci

Il Cantar Bene
Direttore Responsabile
Patrizio Paci
tel. 349 - 8346640
pianof@libero.it

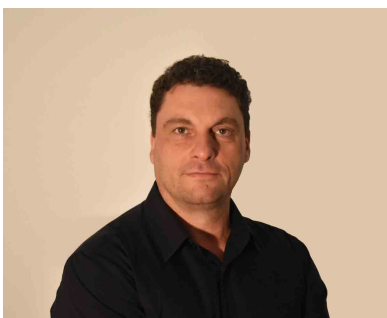
Comitato di Redazione
Emiliano Finucci
Simone Spinaci
Valentina Tomassoni
Mario Giorgi
Michele Bocchini

www.corimarche.it

Il Cantar Bene

L' A.R.Co.M. nasce con lo scopo di far crescere vocalmente e musicalmente i cori marchigiani, fornendo loro anche utili informazioni sull'organizzazione e sulla corretta amministrazione della vita corale, attraverso corsi di formazione, convegni, concerti e laboratori corali. L' Associazione conta ben 92 cori iscritti, provenienti dalle 5 provincie marchigiane.

Il Cantar Bene nasce per coadiuvare il lavoro dell'Associazione, come strumento di crescita e di informazione a cadenza trimestrale.



Il M° Massimiliano Fiorani



Regione Marche



La Bacheca delle Partiture

Il portale del canto popolare

<http://labachecadellepartiture.blogspot.it/search/label/Canti%20popolari%20marchigiani>